



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze biologiche ambientali ( <i>IdSua:1592767</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Environmental Biological Sciences
<b>Classe</b>	L-13 - Scienze biologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-biologiche-ambientali/articolo/presentazione-del-corso-sab">http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-biologiche-ambientali/articolo/presentazione-del-corso-sab</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FENICE Massimiliano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio (Biologia Ambientale)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDUINO	Paola		RU	1	
2.	BALDACCHINI	Chiara		PA	1	
3.	BISCONTI	Roberta		PA	1	

4.	BIZZARRI	Bruno Mattia	RD	1
5.	CARERE	Claudio	PA	1
6.	FANELLI	Giuseppina	RD	1
7.	FRAGNELLI	Genni	PA	1
8.	MARCELLI	Marco	PA	1
9.	WILLEMS	Daniela	RU	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Mentonelli Carlotta carlotta.mentonelli@studenti.unitus.it Sterbini Emiliano emiliano.sterbini@gmail.com
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Claudio Carere Daniele Canestrelli Massimiliano Fenice Carlotta Mentonelli Maria Valeri
<b>Tutor</b>	Paola ARDUINO Daniela WILLEMS Nicolo' MERENDINO Bruno Mattia BIZZARRI Claudio CARERE Claudia Di Dio Elena Chiodo Sara Ferretti Valentina Rendo



## Il Corso di Studio in breve

04/05/2021

Il corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche Ambientali (L-13) ha lo scopo di formare laureati che posseggano una solida preparazione di base nelle discipline dei vari settori delle scienze della vita (biologia di microrganismi, organismi vegetali e animali, uomo compreso) a livello cellulare, molecolare, funzionale ed eco-evolutivo. Il percorso formativo e la progressione degli insegnamenti erogati sono stati organizzati per assicurare al discente l'acquisizione progressiva e integrale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici, che mostrino livelli crescenti di complessità, anche attraverso lo studio di metodiche di indagine multidisciplinari. La peculiarità dell'offerta formativa di questo CdL è quella di formare laureati in Scienze Biologiche che abbiano, oltre le canoniche competenze in ambito biomolecolare, cellulare e organismico, anche specifiche competenze in campo ecologico ed ambientale. Tra queste sono da evidenziarsi l'analisi e il monitoraggio della biodiversità e come questa interagisca con i cambiamenti ambientali, la capacità di valutare lo stato degli ecosistemi e delle comunità, l'elaborazione di strategie di azione per la conservazione e la tutela della biodiversità, degli habitat e del territorio.

Il Corso di Laurea è strutturato in 3 anni che permettono di conseguire i 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) necessari per il conseguimento della laurea.

Il corso è erogato in modo convenzionale in lingua italiana e NON è a numero programmato.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Al termine del percorso formativo, i laureati avranno acquisito: (i) gli strumenti conoscitivi e tecnici di ambito matematico, statistico, fisico e chimico propedeutici allo studio teorico-sperimentale dei fenomeni biologici; (ii) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio di fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare ed ecologico; (iii) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio di organizzazioni biologiche complesse, quali organismi, specie e i loro rapporti con l'ambiente; (iv) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio dei meccanismi adattativi che permettono il mantenimento e l'evoluzione delle cellule, degli organismi, delle specie e degli ecosistemi.

Inoltre i laureati: (i) saranno in possesso di competenze ed abilità operative ed applicative in ambito biologico ed ambientale; (ii) saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, anche la lingua inglese, negli specifici ambiti di competenza e per lo scambio di informazioni generali; (iii) saranno capaci di lavorare in gruppo, di operare con buoni livelli di autonomia e di inserirsi efficacemente negli ambienti di lavoro.

## SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali e tecnico-operative in diversi ambiti di applicazione, quali attività produttive e tecnologiche nei settori inerenti alle scienze della vita in laboratori (di aziende ospedaliere, laboratori privati di analisi biologiche, industrie farmaceutiche e del settore alimentare, strutture di monitoraggio e salvaguardia ambientale) e servizi a livello di analisi, controllo e gestione con particolare riferimento a tematiche ambientali.

Il laureato in Scienze Biologiche Ambientali potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di biologo sezione B, con il titolo professionale di Biologo Junior, per lo svolgimento delle attività codificate. Il laureato potrà altresì proseguire gli studi per il conseguimento della laurea magistrale.

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-biologiche-ambientali/articolo/presentazione-del-corso-sab> ( Link al sito del Dipartimento relativo al Corso di Studi )



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2019

In data 16 Novembre 2018, presso il polo universitario di Civitavecchia, il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) ha organizzato un incontro per la consultazione delle parti sociali al fine di individuare le esigenze formative derivanti dal territorio e le aspettative delle realtà industriali ed imprenditoriali locali (lettera di invito: Prot. N. 0000778 del 5/11/18).

Sono presenti in aula

- per il Dipartimento: il Direttore del Dipartimento, il Presidente del CdS in Scienze Biologiche di VT, i Profs. docenti titolari dei corsi di Ecologia, Microbiologia e Idrobiologia presso il CdL in Scienze Biologiche di VT;

- per le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi: Capitaneria di Porto, Civitavecchia (Addetto Ambiente-Demanio); ARPA-Lazio (tecnico professionale esperto biologo); Dipartimento di Prevenzione, ASL Roma 4 (Referenti Profilassi Malattie Infettive, Referente Igiene degli Alimenti e Nutrizione)

La riunione inizia con l'intervento del Direttore del Dipartimento che illustra le motivazioni per l'istituzione, a partire dall'anno accademico 2019-2020, del nuovo CdL triennale in Scienze Biologiche Ambientali (L-13) presso la sede universitaria di Civitavecchia. La nuova offerta formativa (OF) nasce dalla constatazione di un maggior interesse da parte degli studenti verso le discipline biologiche, attenzione confermata dall'alto numero di iscritti al CdL di Scienze Biologiche attivo presso la sede di Viterbo. Il successo di questo CdL è ascrivibile non soltanto a ragioni culturali, ma anche alla presenza di un Ordine Nazionale che, in un certo senso, tutela i laureati che si inseriscono nel mondo del lavoro, riconoscendo a livello professionale la figura del biologo. Il DEB, fin dalla sua nascita, include docenti/ricercatori impegnati nella ricerca biomolecolare ed ecologico-ambientale. Al fine di avere sempre di più un'offerta formativa legata alle attività di ricerca del Dipartimento e coerente con le esigenze del contesto sociale verso cui l'Università della Tuscia si rivolge, per il prossimo anno accademico si è progettato un nuovo CdL nella classe L-13 che abbia la peculiarità di preparare laureati in biologia che abbiano, oltre le canoniche competenze in ambito biomolecolare, cellulare e organismico, anche specifiche competenze in campo ambientale. Il Direttore illustra ai presenti l'OF prevista per il prossimo triennio, articolata con materie di base, caratterizzanti ed affini volte soprattutto all'acquisizione di: (i) conoscenze teorico-sperimentali che permettano una visione organica ed integrata degli esseri viventi e delle interazioni tra organismi ed ambiente; (ii) conoscenze e competenze per l'analisi ed il monitoraggio della biodiversità; (iii) capacità nel valutare lo stato degli ecosistemi e delle comunità al fine di elaborare strategie di azione per la conservazione e la tutela della biodiversità, degli habitat e del territorio. Alla didattica frontale sarà affiancata un'intensa attività pratica attraverso esercitazioni di laboratorio e su campo, soprattutto rivolte all'ambiente marino, di modo che il CdL triennale di nuova istituzione possa rappresentare la base culturale più idonea per il proseguimento degli studi con la LM-6 in Biologia ed Ecologia Marina, già attiva presso la sede di Civitavecchia. A tal proposito, Il Direttore ricorda che il DEB è munito di diverse imbarcazioni utilizzabili per escursioni e campionamenti e sottolinea come la disponibilità di tali attrezzature rappresenti un fiore all'occhiello che rende unico questo percorso formativo rispetto a CdL della stessa classe erogati in altri Atenei laziali. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, ci si aspetta una maggiore apertura degli Enti verso la figura del biologo ambientale rispetto a quella del laureato in Scienze Ambientali (L-32), con l'inserimento di concorsi riservati a possessori di questa qualifica.

Interviene il Prof. docente titolare del corso di Ecologia presso il CdS di Scienze Biologiche di Viterbo che ribadisce come la gestione dell'ambiente rivesta un ruolo centrale nelle politiche in ambito nazionale ed internazionale, come conseguenza delle gravi problematiche ambientali che interessano attualmente il nostro territorio ed il nostro pianeta. Il Prof. illustra le potenzialità del Centro Ittiogenico Sperimentale da lui diretto e presente presso la riserva naturale delle Saline di Tarquinia, dove sarà possibile effettuare stage interni e tesi di laurea. Il Direttore ricorda che un'altra realtà di ricerca attiva sul territorio di Civitavecchia è rappresentata dal laboratorio di Oceanografia situato all'interno dell'area portuale.

A questo punto, si sono succeduti gli interventi dei vari rappresentanti delle parti sociali.

Prende la parola la rappresentante di ARPA-Lazio, illustrando la propria esperienza professionale. La dott.ssa conferma come in diversi bandi di concorso, anche recenti, per ricoprire ruoli da tecnico in ARPA-Lazio, l'iscrizione all'albo

professionale fosse presente tra i requisiti richiesti. Dall'esame dell'OF proposta, si rileva una progettazione soddisfacente le esigenze del territorio. Tuttavia, sottolineando ulteriormente l'importanza di interfacciarsi con il mondo produttivo, la dott.ssa fa presente la forte necessità di formare laureati con conoscenze dei caratteri morfologici di valore tassonomico relativi a microorganismi, alghe, piante ed animali verso tutti gli ambienti (terra, fiumi, laghi, mare, acque di transizione) e matrici (sedimenti, sabbie etc.).

Intervengono i rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione - ASL Roma 4, manifestando apprezzamenti per l'inserimento di elementi di mutagenesi ambientali all'interno dell'insegnamento di Genetica, in quanto è indubbia l'importanza della prevenzione e del monitoraggio dei rischi biologici. Si avanza l'ipotesi di prevedere all'interno del piano di studi anche un corso di igiene. I docenti del Dipartimento si dimostrano aperti a tale eventualità, ma sottolineano le difficoltà oggettive dovute all'organico ristretto del corpo docente, facendo anche riferimento alle limitazioni ministeriali imposte per l'attivazione di contratti di insegnamento per esterni. Viene ricordata la possibilità di inserire pacchetti di seminari a tema (attività extra-curricolari), ma si sottolinea, in ogni caso, la volontà di base di differenziare questo CdL in Scienze Biologiche da quello attivo presso la sede di Viterbo, dove si dà maggiore spazio agli aspetti bio-medici. Interviene l'addetto Ambiente-Demanio della Capitaneria di Porto di Civitavecchia informando i presenti che il Corpo Militare della Capitaneria di Porto vuole allargare le proprie conoscenze ed ha sempre di più la necessità di assumere biologi ambientali (tecnici di laboratorio) per la gestione dei fumi, sversamenti e rifiuti con impatto sulla biodiversità. Tutti i presenti, infine, concordano l'importanza di sinergia tra Università, Enti e realtà professionali locali per contribuire alla formazione di figure professionali tecnicamente e culturalmente adeguate ai rapidi mutamenti della società. Essendosi esaurita la discussione, il Direttore ringrazia i presenti degli interventi costruttivi ed invita ad una sempre maggiore collaborazione tra Università della Tuscia e stakeholders.

Ad integrazione dell'incontro precedente, il 10 Dicembre 2018 (Prot. N. 0000891) sono stati contattati per posta elettronica le parti sociali, organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, elencate di seguito:

Confindustria Roma, Federlazio Roma, Camera di Commercio Roma, Coldiretti Roma, Confagricoltura Roma, CIA Confederazione Italiana Agricoltori di Roma, CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma, ANCI Lazio, Assessorato Ambiente Comune di Roma, AATO Talette, Ordine dei Geologi, Albo Nazionale Biotecnologi, Fondazione CARICIV, ABOCA, ENEA Casaccia (Anguillara), IBAF-CNR Porano, ANGELINI FARMACEUTICA Srl (Roma), Enza\_Zaden Italia S.R.L. A Socio Unico

Nella lettera di consultazione il Direttore del DEB ha invitato le parti sociali alla valutazione del percorso formativo del nuovo CdL in Scienze Biologiche Ambientali (L-13), considerando i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali coerenti con le necessità del territorio, e a comunicare eventuali considerazioni, suggerimenti e modifiche. Alla data odierna non sono pervenute al Dipartimento né suggerimenti, né proposte di modifica in merito all'offerta formativa presentata.

Infine, in data 10 Dicembre 2018, il Direttore del DEB ha incontrato il Presidente di Unindustria (sede di Civitavecchia), per presentargli il percorso formativo del nuovo CdL in Scienze Biologiche Ambientali. Il Presidente di Unindustria ha apprezzato l'offerta formativa della nuova laurea assicurando il proprio impegno alla diffusione delle informazioni relative al CdL presso le industrie ed imprese iscritte all'Associazione. In particolare, sono state sottolineate le notevoli prospettive di sviluppo del territorio litoraneo del Lazio, ribadendo la necessità di rivalutare le professioni di ambito biologico e quelle connesse con la tutela dell'ambiente. Si è anche sottolineato come il tirocinio curriculare rappresenti una fase essenziale di sinergia fra Università ed Impresa e si conferma la volontà di incentivare convenzioni fra il DEB e le realtà imprenditoriali associate ad Unindustria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Protocollati\_Consultazione delle Parti Sociali

Nella seduta del 03/06/2019, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione di un Comitato di Indirizzo (CdI) di Dipartimento, previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità, con il compito di favorire l'incontro tra la domanda espressa dal territorio, sotto forma di esigenze culturali e produttive, e l'offerta formativa. Il CdI ha funzioni consultive che esplica attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma può anche avere funzione progettuale, di controllo e verifica dei fabbisogni formativi adeguando i curricula offerti agli studenti.

Il CdI di Dipartimento è formato:

- dal Direttore o un suo delegato;
- da un docente del Dipartimento in rappresentanza dei CdL con sede a Civitavecchia (Scienze Biologiche Ambientali - L13; Biologia ed Ecologia Marina - LM6);
- da un docente del Dipartimento in rappresentanza dei CdL con sede a Viterbo (Scienze Biologiche - L13; Biologia Cellulare e Molecolare - LM6);
- dal Direttore Scientifico dell'azienda di ricerca clinico/farmaceutica CRO LN AGE;
- dal Presidente di Unindustria-comprensorio di Civitavecchia.

Inoltre:

- Il giorno 15 dicembre 2021, con invito Prot. n. 1170 del 15/12/2021, sono stati contattati per posta elettronica le parti sociali, organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, come da elenco riportato nel PDF allegato.
- Il giorno 9 febbraio 2021, con invito Prot. n. 98 del 9/02/2021, sono stati contattati per posta elettronica le parti sociali, organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, come da elenco riportato nel file PDF allegato a suo tempo.
- il giorno 19 dicembre 2019, il Comitato di consultazione locale del DEB, ha provveduto a contattate a mezzo posta elettronica le parti sociali, le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni come da elenco fornito congiuntamente al verbale a suo tempo allegato (vedi SUA precedente).

Nella lettera di consultazione, il Direttore del Dipartimento ha invitato le PS a valutare l'offerta formativa del DEB, considerando in particolare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali in attinenza con le esigenze del territorio. Le PS sono state altresì invitate a sottoporre eventuali suggerimenti all'indirizzo PEC del Dipartimento e all'incaricato del procedimento.

Inoltre, per poter definire l'offerta formativa annuale, l'Ateneo organizza con scadenza periodica giornate di Consultazione con le parti sociali. Gli incontri sono volti ad evidenziare le esigenze degli stake holders nei confronti dei laureati e per l'identificazione dei fabbisogni formativi da parte del mondo del lavoro.

Le consultazioni delle parti sociali avvengono anche a livello di Ateneo con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale (cfr. link).

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-biologiche-ambientali/articolo/consultazione-parti-sociali-sab> (Consultazioni di Dipartimento Parti Sociali )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consulatazione con Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo Junior

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sarà in grado di lavorare con autonomia tecnico-professionale in laboratori e aziende pubbliche e/o private che operano nei settori inerenti alle scienze della vita e all'ambiente. Il biologo ambientale nella sua vita professionale potrà dedicarsi ad attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali l'esecuzione di procedure analitico-strumentali connesse alle indagini biologiche, procedure tecnico-analitiche in ambito biochimico, chimico-fisico e biologico, così come procedure di controllo di qualità in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo. Tramite l'accesso agli studi di secondo ciclo (laurea specialistica/magistrale) e/o master universitario di primo livello sarà possibile acquisire ulteriori competenze che consentano di raggiungere maggiori livelli di responsabilità in ambito professionale ed ampliare gli ambiti lavorativi ai quali il laureato può indirizzarsi.

**competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità in ambito tecnico-scientifico, che verranno acquisite nel corso di studio. Nello specifico: (i) conoscenze di base di matematica, fisica, statistica e chimica; (ii) conoscenza dei vari aspetti della biologia e delle discipline ad essa collegate; (iii) una cultura sistemica relativa all'analisi ed al monitoraggio di sistemi e processi riguardanti l'ambiente sia naturale, sia modificato dalle attività antropiche; (iv) capacità di eseguire procedure analitiche e sperimentali, nonché di raccolta e trattamento dei campioni; (v) capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo; (vi) competenze di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

Il laureato potrà integrarsi nei diversi ambienti di lavoro utilizzando la sua preparazione come base duttile da cui partire per approfondire conoscenze specifiche e professionalizzanti.

**sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del corso sono attività professionali e tecniche in: (i) laboratori di analisi biochimici, chimici, biosanitari, industriali, e biotecnologici; (ii) enti pubblici e privati di ricerca e di servizi dove vengono classificati ed utilizzati organismi viventi e loro costituenti; (iii) istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali e naturali (parchi, musei, orti botanici); (iv) enti di monitoraggio biologico o biochimico per la valutazione/controllo della qualità; (v) enti per lo sviluppo ed applicazione di metodologie analitiche nello studio della biodiversità e della sua conservazione, ripopolamento biologico e restauro ambientale; (vi) settori di consulenza, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica, traduzioni in ambito biologico.

Il laureato potrà accedere all'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Biologo Junior (sez. B dell'albo, DPR n. 328/01)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica. Ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, al fine di verificare la preparazione iniziale degli studenti, essi sono sottoposti a test d'ingresso obbligatorio.

All'inizio dell'anno accademico l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL in Scienze Biologiche il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica.

Se il test non è superato, in una o in ambedue delle discipline, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici organizzati dal Corso di Laurea. Al termine dei corsi di supporto è prevista una verifica per accertare che lo studente abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%.

Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica) e di Chimica (per il debito in Chimica).

La normativa dei test e del recupero degli eventuali OFA è definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2022

Il Corso di Laurea è ad accesso libero.

È prevista una prova di ingresso non selettiva finalizzata alla verifica della preparazione iniziale e dell'attitudine personale ad intraprendere il percorso formativo. Non precludendo l'iscrizione al corso di laurea, il test è pensato come strumento utile e di aiuto per i docenti (soprattutto per quelli del I anno) e per gli studenti (come strumento di autovalutazione e di garanzia). Il fine ultimo è contribuire a realizzare migliori condizioni di formazione universitaria.

All'inizio dell'anno accademico l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL in Scienze Biologiche Ambientali il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica.

Se il test non è superato, in una o in ambedue delle discipline, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici (erogati gratuitamente dal Dipartimento). Al termine dei corsi di supporto è prevista una verifica per accertare che lo studente abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%.

Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica) e di Chimica Generale e Inorganica (per il debito in Chimica).

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/come-mi-immatricolo/articolo/studiare-al-deb-sab> ( Immatricolarsi al deb )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2019



Il Corso di Laurea si prefigge di formare giovani laureati in Scienze Biologiche che abbiano, oltre le canoniche competenze in ambito biomolecolare, cellulare e organismico, anche specifiche competenze in campo ambientale. Seguendo questa impostazione il corso si differenzia sostanzialmente dagli altri corsi della stessa classe. Infatti, in considerazione delle gravi problematiche ambientali che interessano attualmente il nostro pianeta ed in relazione alle caratteristiche fisiche e socio-economiche del territorio nel quale si situa il CdL, il percorso didattico è rivolto, in modo particolare, all'acquisizione di approfondite conoscenze per l'analisi della diversità delle forme di vita e le loro interazioni con l'ambiente. A questo scopo, verranno fornite conoscenze riguardanti: (i) le tecniche di biomonitoraggio ambientale, (ii) le strategie per la conservazione e gestione della biodiversità anche attraverso l'impiego di appositi indicatori biologici, (iii) le cause di disturbo della biodiversità, (iv) la struttura e la composizione degli ambienti terrestri e marini.

L'offerta formativa e la sequenza degli insegnamenti impartiti sono stati progettati per garantire allo studente la comprensione progressiva ed integrata dei fenomeni biologici a livelli di complessità crescente, con particolare riferimento all'evolversi delle conoscenze, a livello sia funzionale, sia molecolare. Attraverso lo studio di metodiche di indagine multidisciplinari, i laureandi conseguiranno altresì abilità operative ed applicative nei vari ambiti della biologia.

Nel rispetto dei vincoli indicati dalla tabella L-13, il percorso didattico si articola in attività:

- di base negli ambiti di discipline biologiche volte all'acquisizione delle conoscenze fondamentali sui viventi a livello morfo-funzionale e molecolare, e di discipline non biologiche (matematiche, fisiche, statistiche e chimiche) che sono propedeutiche da una parte all'acquisizione di competenze strettamente biologiche, dall'altra alla conoscenza del ragionamento e del metodo scientifico;
- caratterizzanti negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, biomolecolari, fisiologiche ed ecologiche, atte a fornire un sistema integrato di conoscenze per la comprensione dei meccanismi molecolari ed ereditari alla base del funzionamento delle cellule e degli organismi viventi, ivi compresi i processi sottesi alle interazioni tra organismi ed ambiente;
- affini/integrative indispensabili per approfondimenti specifici in ambito ambientale, coerentemente con gli obiettivi del percorso didattico.

Vengono inoltre assegnati crediti per competenze di livello B1 inerenti la comunicazione scritta ed orale in lingua inglese. Complessivamente, il percorso formativo prevede 20 esami curriculari di cui uno riservato alle attività a scelta dello studente (12 CFU). Inoltre, i laureandi acquisiranno familiarità con il metodo scientifico di indagine non soltanto attraverso corsi specifici, ma anche attraverso esercitazioni sul campo e di laboratorio, avvalendosi di strutture didattico-scientifiche di cui il Dipartimento dispone, quali il Centro Ictiogenico Sperimentale delle Saline di Tarquinia ed il laboratorio di Oceanografia Biologica di Civitavecchia. Ciò consentirà un'efficiente integrazione tra approccio teorico e sperimentale. Inoltre, sono previste anche attività esterne (pari a 6 CFU) che si realizzeranno sotto forma di tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori. Durante il tirocinio gli studenti avranno la possibilità di mettere alla prova le competenze acquisite durante il corso di studi, attraverso un primo costruttivo contatto con il mondo del lavoro.

Al termine del percorso formativo è prevista la tesi di laurea a cui sono dedicati 7 CFU. Attraverso la prova finale che, a scelta dello studente, potrà essere di natura compilativa o sperimentale, sarà verificata la capacità dello studente di progettare e condurre ricerche bibliografiche finalizzate all'approfondimento di un argomento biologico, imparando a leggere criticamente e discutere la letteratura scientifica, anche con la consultazione di banche dati.

Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche Ambientali fornirà conoscenze e competenze per il proseguimento degli studi (Laurea Magistrale, Master), ma anche per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. Nello specifico, le competenze professionali acquisite nel CdL accanto a quelle canoniche di un CdL della classe L-13, configurano possibilità di intervento per compiti tecnico-operativi e attività di supporto in campo ambientale e industriale, oltre che nella ricerca di base e applicata presso istituzioni pubbliche e private deputate soprattutto alla salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente.

Gli obiettivi formativi qualificanti il Corso di studio si rifanno ai principi dell'armonizzazione prevista a livello europeo che prevedono una corrispondenza delle competenze in uscita dei laureati con gli specifici requisiti individuati dal sistema dei Descrittori di Dublino.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione. Il percorso di studi è stato progettato in modo da fornire conoscenze iniziali nelle discipline di area non biologica (matematica, statistica, fisica, chimica inorganica ed organica) che forniranno la base per il proseguimento del percorso formativo con attività formative caratterizzanti la classe. Attraverso insegnamenti nell'area biologica di base, gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze teoriche ed operative nell'ambito della biologia cellulare con riferimento a microrganismi, organismi vegetali ed animali. Verrà acquisita la capacità di comprendere gli aspetti morfologici/funzionali, biochimici, molecolari, evolutivisti, ecologico-ambientali ed i meccanismi di ereditarietà. Discipline biologiche di approfondimento permetteranno l'acquisizione di conoscenze più approfondite nel campo della tassonomia, nel rilevamento e monitoraggio della biodiversità, nella valutazione degli effetti delle modificazioni ambientali sulla biodiversità, nella stima dello stato degli ecosistemi e delle comunità. Allo scopo, saranno attivate specifiche unità didattiche formative comprensive di lezioni ed esercitazioni in aula e di attività pratiche di laboratorio e di campo. L'insieme delle attività didattiche teorico-pratiche fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione. A supporto delle attività frontali, gli studenti potranno usufruire di una piattaforma informatica (e-learning) per il reperimento del materiale didattico e per favorire una interazione (forum) con il docente e gli altri colleghi di studio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento sarà effettuata tramite esami orali e scritti che contengano domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze, prove in itinere, relazioni sulle attività di laboratorio e su quelle derivanti da visite didattiche.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Una volta acquisito il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Il laureato in Scienze Biologiche Ambientali acquisisce capacità applicative di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, anche con connotazione multidisciplinare, per l'analisi biologica con riferimento a: (i) analisi morfologiche; (ii) analisi biochimiche e biomolecolari; (iii) analisi microbiologiche; (iv) analisi della biodiversità e degli ecosistemi; (v) analisi degli indicatori biologici per il monitoraggio degli ambienti terrestri e marini. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta dagli studenti grazie alle esercitazioni di laboratorio e alle attività pratiche collegate, comprese le escursioni didattiche. Lo studente sarà in grado di verificare le conoscenze acquisite comprendendone l'applicazione sperimentale tramite protocolli di laboratorio e metodi di campionamento, sotto la supervisione del docente e di esercitatori. Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici per ciascuna unità didattica potrà essere verificato tramite relazioni orali o scritte sulle attività di laboratorio nelle quali lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di rielaborazione. Un</p>	

ulteriore momento di verifica delle capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite è costituito dalla prova finale.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area delle discipline non biologiche

##### Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese in questa area mirano a fornire delle conoscenze di base indispensabili per il successivo innesto di un proficuo percorso formativo a carattere biologico. Lo studente acquisirà conoscenze di base dell'analisi matematica, della probabilità e della statistica, della chimica dei composti inorganici ed organici, della fisica classica e moderna, comprendendo come tali discipline siano indispensabili per l'analisi dei fenomeni naturali e biologici. Tali discipline aiuteranno lo studente ad acquisire il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Gli studenti, inoltre, acquisiranno conoscenze di livello B1 per la comunicazione orale e scritta della lingua inglese.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico arrivando a comprendere a fondo la biologia dei diversi sistemi viventi. In particolare, una volta acquisito il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo, lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate saranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula e sperimentali in laboratori attrezzati. Sono previste anche escursioni/esercitazioni didattiche da effettuarsi all'aperto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### Area delle discipline biologiche di base

##### Conoscenza e comprensione

Le materie relative all'area delle discipline biologiche di base permetteranno allo studente di conoscere la biologia dei microrganismi e degli organismi vegetali e animali, in riferimento agli aspetti morfologici, cellulari-molecolari, genetici, chimici, biochimici, fisiologici ed ecologici. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia temi fondamentali relativi a ciascuna materia sia quelli di interdisciplinarietà.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni, sia presso soggetti esterni, lo studente acquisirà competenze che gli permetteranno di affrontare problemi applicativi in campo biologico avendo maturato esperienza teorica, metodologica e strumentale specifica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### Area delle discipline biologiche di approfondimento

## Conoscenza e comprensione

Le materie caratterizzanti ed affini relative all'area delle discipline biologiche di approfondimento forniranno un quadro di conoscenze qualificanti riguardo ad aspetti specifici della biologia ambientale. Con lo studio di materie di carattere ecologico-ambientale saranno conseguite conoscenze e capacità di comprensione circa le relazioni fra le diverse componenti degli ecosistemi e le ripercussioni dei cambiamenti ambientali sulle specie viventi. Il laureato: (i) avrà competenze nel campo del rilevamento e del monitoraggio ambientale; (ii) avrà sviluppato la conoscenza dei principi e delle leggi ecologiche che stanno alla base del funzionamento ecosistemico degli ambienti terrestri ed acquatici; (iii) avrà conoscenze negli ambiti disciplinari relativi alla valutazione della qualità ambientale, alla geologia applicata e all'oceanografia biologica.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biologiche di approfondimento, lo studente sarà in grado di eseguire analisi della biodiversità, analisi e controlli relativi alla qualità dell'ambiente. Attraverso esercitazioni di laboratorio e di campo, i laureati avranno la capacità di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro in tutti quei campi pubblici e privati dove si debbano classificare, gestire ed utilizzare organismi viventi e loro costituenti, e gestire il rapporto fra sviluppo e qualità dell'ambiente ai fini della elaborazione di misure conservative e di impatto ambientale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Attraverso la frequenza di lezioni e seminari lo studente sarà in grado di collegare trasversalmente le varie discipline ed avrà maturato autonomia di giudizio sull'efficacia degli strumenti didattici. Le esercitazioni permetteranno allo studente di acquisire: (i) la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla risoluzione del problema proposto; (ii) autonomia nella valutazione ed interpretazione di dati derivanti da attività sperimentali di laboratorio e di campo; (iii) la capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo; (iv) il rispetto delle norme di sicurezza in laboratorio. Attraverso le attività di tirocinio presso enti esterni, lo studente avrà la possibilità di interfacciarsi con il mondo del lavoro nel settore biologico, avvicinandosi agli aspetti della specifica produzione, ma anche ai risvolti organizzativi e gestionali. Tutte queste attività contribuiranno a stimolare la mentalità analitica e la capacità critica dello studente. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e la valutazione del grado di elaborazione individuale avviene tramite gli esami di profitto (scritto e/o orale) dei singoli insegnamenti ed attraverso la prova finale. Al termine del percorso ci si attende che il laureato abbia autonomia di giudizio riguardo la scelta delle metodologie di indagine e la loro conformità con il metodo scientifico e con gli aspetti etici.

### Abilità

<b>comunicative</b>	<p>Il laureato acquisisce adeguate competenze e strumenti per la comunicazione, con riferimento a: (i) comunicazione scritta e orale in lingua italiana e inglese; (ii) abilità anche informatiche attinenti all'elaborazione e presentazione di dati; (iii) trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi biologici d'attualità. Le capacità espositive vengono verificate in occasione delle prove di verifica in itinere, degli esami al termine delle attività formative e della prova finale. Le conoscenze linguistiche sono applicate anche nella consultazione di pubblicazioni internazionali, attività particolarmente richiesta durante la preparazione della tesi.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Le attività previste dal corso di laurea richiedono allo studente la capacità di raccogliere l'informazione, comprenderla e trasmetterla. L'acquisizione di tali capacità mette lo studente in grado di affrontare in autonomia livelli successivi di apprendimento (corsi di specializzazione professionale o di approfondimento culturale, master, corsi di laurea magistrale), ma anche di sapere operare nel contesto professionale. Le capacità di apprendimento verranno sviluppate mediante la consultazione di materiale bibliografico e di testi specialistici, la consultazione di banche dati e di altre informazioni disponibili in rete e saranno valutate mediante forme di verifica continua durante le attività formative. Il conseguimento di una adeguata capacità di apprendimento sarà favorito anche da un'organica azione di orientamento e tutorato in itinere da parte del corpo docente.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/12/2018

Alla prova finale dei corsi di laurea va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato che descriva in maniera esauriente ed approfondita un argomento di rilevanza biologica scelto dal candidato sotto la guida di un relatore. L'elaborato, anche redatto in lingua inglese, potrà basarsi sia su eventuali attività sperimentali condotte dal candidato che su attività bibliografico-compilativa. Durante la preparazione dell'elaborato il candidato potrà utilizzare risorse informatiche, consultare banche dati e materiale bibliografico originale anche in lingua inglese.



03/06/2022

La relazione sul lavoro svolto (presentazione dell'elaborato di Tesi) è discussa davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento e comprendente almeno 5 membri.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazione della carriera e del percorso formativo (media ottenuta per il conseguimento del titolo, completamento della carriera entro i termini regolari);
- Valutazione dell'eventuale partecipazione a progetti Erasmus;
- Giudizio del Relatore;
- Giudizio della Commissione

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/lauree/articolo/laurearsi-al-deb> ( Pagina del Sito del Dipartimento 'Laurearsi al DEB' )

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-biologiche-ambientali/articolo/percorso-formativo-sab>

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orari/articolo/orari-lezioni-ed-esercitazioni>

**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/esami/articolo/esami-deb>

**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/lauree/articolo/laurearsi-al-deb>

**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05	Anno di corso 1	Biologia animale <a href="#">link</a>	CARERE CLAUDIO	PA	9	56	✓
2.	BIO/05	Anno di corso 1	Biologia animale <a href="#">link</a>	MAZZA VALERIA	RD	9	16	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia della cellula <a href="#">link</a>	CECI MARCELLO	PA	6	48	
4.	BIO/02	Anno di corso 1	Biologia vegetale <a href="#">link</a>	PASQUALETTI MARCELLA	PA	9	72	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale ed inorganica <a href="#">link</a>	PONETI GIORDANO	RD	7	56	
6.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica e laboratorio <a href="#">link</a>	BALDACCHINI CHIARA	PA	9	72	✓
7.	0	Anno di corso 1	Lingua Inglese <a href="#">link</a>			4	32	
8.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica e analisi statistica <a href="#">link</a>	FRAGNELLI GENNI	PA	9	72	✓
9.	BIO/11	Anno di corso 2	Biologia molecolare <a href="#">link</a>			7		
10.	BIO/10	Anno di corso 2	Chimica biologica <a href="#">link</a>			7		
11.	CHIM/06	Anno di corso 2	Chimica organica <a href="#">link</a>			7		
12.	BIO/07	Anno di	Ecologia ecosistemica <a href="#">link</a>			6		

		corso 2		
13.	BIO/07	Anno di corso 2	Ecologia generale e di popolazioni <a href="#">link</a>	9
14.	BIO/18	Anno di corso 2	Genetica e mutagenesi ambientale <a href="#">link</a>	9
15.	BIO/07	Anno di corso 2	Idrobiologia <a href="#">link</a>	6
16.	GEO/05	Anno di corso 2	Introduzione alle scienze della terra <a href="#">link</a>	6
17.	CHIM/06	Anno di corso 2	Laboratorio di monitoraggio chimico ambientale <a href="#">link</a>	6
18.	BIO/11	Anno di corso 2	Metodologie molecolari applicate alla ricerca ambientale <a href="#">link</a>	6
19.	BIO/07	Anno di corso 3	Ecologia applicata <a href="#">link</a>	7
20.	BIO/09	Anno di corso 3	Fisiologia generale ed ecofisiologia <a href="#">link</a>	9
21.	BIO/06 BIO/05	Anno di corso 3	Laboratorio di monitoraggio biologico ambientale <a href="#">link</a>	12
22.	BIO/06	Anno di corso 3	Laboratorio di monitoraggio biologico ambientale (modulo I) ( <i>modulo di Laboratorio di monitoraggio biologico ambientale</i> ) <a href="#">link</a>	6
23.	BIO/05	Anno di corso 3	Laboratorio di monitoraggio biologico ambientale (modulo II) ( <i>modulo di Laboratorio di monitoraggio biologico ambientale</i> ) <a href="#">link</a>	6
24.	BIO/19	Anno di corso 3	Microbiologia generale ed ambientale <a href="#">link</a>	9
25.	BIO/07	Anno di corso 3	Oceanografia biologica <a href="#">link</a>	8
26.	0	Anno di corso 3	Stage <a href="#">link</a>	6
27.	0	Anno di corso 3	Tesi <a href="#">link</a>	7

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/aule-didat/articolo/aule-SBA>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori didattici

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/laboratori-didat/articolo/laboratori-didattici-scienze-biologiche-ambientali>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/aule-studenti/articolo/aule-studenti-sba>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/biblioteche/articolo/biblio-sba>



13/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso per il corso di laurea in Scienze Biologiche Ambientali sono curate e coordinate dai delegati di Ateneo e di Dipartimento. Partecipano alle attività di orientamento i docenti del Corso di Studio, dottorandi, assegnisti di ricerca, e due studenti tutor che usufruiscono di apposite borse per questo tipo di attività. E' prevista anche la partecipazione del responsabile della segreteria didattica.

Tali attività sono organizzate a favore delle future matricole per consentire una scelta informata e consapevole del proprio percorso universitario. Oltre alle consuete interazioni con le scuole superiori ed i licei del Viterbese, dell'area costiera delle province di Viterbo e Roma e della città di Roma, sono effettuate manifestazioni ad hoc in occasione degli Open Day organizzati presso la sede di Civitavecchia, in due periodi distinti dell'anno accademico (Marzo e Settembre). Sono state contattate anche scuole della provincia di Grosseto.

Vengono inoltre prese iniziative per la promozione del corso di laurea sul web ('fan page' dipartimentale per la sede di Civitavecchia su Facebook, canale Youtube dedicato, cambiamenti nel sito web per migliorare l'indicizzazione).

Sono intraprese anche azioni dirette di promozione tramite distribuzione di materiale stampato presso le altre sedi universitarie della Regione, con la collaborazione grafica della struttura di Ateneo (Labcom) e la partecipazione a eventi di rilievo nazionale (Salone dello studente).

Il Corso di Laurea viene pubblicizzato dal Presidente del CCS anche tramite interviste radiofoniche (con dirette sui social) su una emittente locale (Civitavecchia) che fa rilevare un buon indice di ascolto.

All'orientamento contribuiscono anche alcune attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO), condotte da docenti del Dipartimento, che attraverso lezioni teoriche ed attività pratiche introducono gli studenti a didattica e ricerca connesse al Corso di Studio.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orientamento4/articolo/home-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/05/2021

L'orientamento ed il tutorato in itinere viene fornito attraverso una serie di iniziative volte ad offrire allo studente informazioni, consigli e supporto per affrontare al meglio ed in modo consapevole il percorso di studio. Sovraintendono a queste funzioni: i docenti tutor, il responsabile del Corso di Studio, i delegati dell'orientamento, gli studenti-tutor, la segreteria didattica del Dipartimento con il personale della Sede di Viterbo e della Sede di Civitavecchia.

Le funzioni di tutorato riguardano:

- la compilazione dei piani di studio individuali;
- la prenotazione agli esami on-line;
- l'assistenza ed accoglienza nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus;
- informazioni per la scelta degli esami liberi;
- assistenza per l'attivazione dei tirocini;
- interfaccia con i singoli docenti ed ogni altra assistenza didattica e amministrativa per consentire un proficuo ed agevole percorso formativo.

Descrizione link: Il servizio di orientamento DEB

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orientamento4/articolo/home-orientamento>

04/05/2021

Le attività di tirocinio formativo e di stage presso ordini professionali ed enti pubblici e privati sono organizzati e gestiti dal Consiglio di Corso di Studio e dal Dipartimento. Questi organi stabiliscono accordi con enti, imprese, ordini professionali e rappresentanti del mondo del lavoro nel campo della biologia.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro, favorendo in tal modo le loro scelte professionali future. Gli studenti, guidati dai docenti Tutor, selezionano tra gli enti convenzionati e non per lo svolgimento delle attività previste dall'Ordinamento Didattico, coerentemente con il percorso formativo ed il profilo professionale della Laurea in Scienze Biologiche Ambientali.

E' prevista da parte del CdS una richiesta di valutazione dei tirocinanti agli enti coinvolti nelle attività di tirocinio.

NOTA: per elenco degli enti convenzionati per le attività di tirocinio riferirsi al sito del Dipartimento, vedi link sottostante.

Descrizione link: Sito di Dipartimento: Stage e tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il DEB ha un docente referente per le azioni Erasmus.

Erasmus + è un programma universitario di mobilità, di studio e di placement che l'Unione Europea propone per promuovere la cooperazione tra le istituzioni universitarie comunitarie. Le diverse attività cercano di avvicinare tra loro i cittadini d'Europa al fine di:

- promuovere la mobilità degli studenti e la loro cooperazione per favorire la formazione di laureati e diplomati in possesso di esperienze operative intercomunitarie;
- intensificare le relazioni tra cittadini dei vari Stati membri per costruire lo spazio europeo dell'istruzione superiore;
- valorizzare il potenziale intellettuale europeo;
- costruire uno spazio globale superiore con l'attuazione del programma ERASMUS-MUNDUS che estende la partecipazione a studenti e docenti di tutti i continenti.

Il programma Erasmus + offre agli studenti l'opportunità di frequentare corsi e sostenere esami, preparare la tesi e/o intraprendere un tirocinio formativo all'estero, attraverso l'assegnazione di borse di mobilità presso Università, istituzioni, aziende europee partner o altri enti in convenzione. Il periodo di mobilità dura da 3 a 12 mesi, sulla base di quanto previsto dagli accordi inter-istituzionali conclusi da UNITUS con Università partner, e culmina nel riconoscimento completo degli esami sostenuti e/o del tirocinio formativo svolto, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

Presso la Segreteria Didattica del Dipartimento, rivolgendosi allo sportello, è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- Informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai Bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/internazionale-2/articolo/tutorato-e-orientamento-in-cooperazione-internazionale-deb>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
2	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	29312-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
5	Francia	Museum National D'Histoire Naturelle	223623-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	16/04/2018	solo italiano
6	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	13/12/2018	solo italiano
7	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
8	Germania	Hochschule Rhein-Waal-Hsrw Rhine-Waal University Of Applied Sciences	258916-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
9	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/11/2016	solo italiano
10	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	220383-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
11	Grecia	Harokopio University	29104-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
12	Grecia	Panepistimio Aigaiou	29118-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
13	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2017	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet W Białymstoku	67733-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
17	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	16/04/2018	solo italiano
19	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	29/02/2016	solo italiano
20	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	06/11/2015	solo italiano
21	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/03/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/01/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
28	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano

29	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
30	Svezia	Stockholms Universitet	29366-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	17/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Aksaray Universitesi	242331-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
32	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	220030-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
33	Turchia	Hakkari Universitesi	270238-EPP-1-2015-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/03/2018	solo italiano
34	Turchia	IZMIR UNIVERSITESI		01/12/2021	solo italiano
35	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/11/2019	solo italiano
36	Turchia	The University Of Harran	221484-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	27/06/2013	solo italiano
37	Ungheria	Szent Istvan University	49639-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Università della Tuscia offre un servizio di Job Placement per promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

05/05/2021

Il servizio di Job Placement (<http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>) ha infatti il compito di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende ed assistendo aziende ed enti nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati, anche con il supporto di una piattaforma virtuale (<http://unitus.jobsoul.it>).

Descrizione link: Link allo specifico sito DEB

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/universita-e-lavoro-deb/articolo/universita-e-lavoro-deb>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Presso la Segreteria Didattica, oltre al servizio di sportello ordinario (tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00) è attivo un SERVIZIO DI SPORTELLO pomeridiano, tutti i martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

10/05/2021

Si tratta di un progetto da parte del personale della Segreteria Didattica attraverso il quale si vuole venire incontro alle esigenze degli studenti non solo di carattere strettamente didattico. Gli studenti infatti si potranno rivolgere al personale della Segreteria per informazioni di carattere più generale: per esempio informazioni sui servizi di trasporto urbani ed extraurbani, sugli alloggi, sui servizi forniti dall'Ateneo (difensore studenti, servizio di psicologia) e quant'altro.

Presso la Segreteria Didattica è inoltre disponibile un questionario rivolto agli studenti per la valutazione dei servizi della Segreteria Didattica. I risultati dei questionari vengono periodicamente pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Informazioni e servizi didattici

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/chi-siamo-informazioni2/articolo/segreteria-didattica-vt-deb>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

I dati presentati in questa sezione, relativi sia a studenti frequentanti che non frequentanti, sono tratti dalle informazioni elaborate dai servizi informatici di Ateneo e presentati tramite piattaforma PowerBi (vedi PDF allegato).

10/09/2023

La rilevazione delle opinioni degli studenti sul corso di studio è accessibile e consultabile sulla piattaforma PowerBI fino all'a.a.2021/22 (di cui si riportano i dati). Non è possibile fornire le informazioni relative agli esiti della ricognizione delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2022/23 in quanto il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti è ancora in corso.

I dati si riferiscono ad un massimo di 36 questionari compilati e riguardano 24 docenti e 22 insegnamenti. E' da notarsi che non tutti gli studenti che hanno risposto al questionario hanno risposto a tutte le domande dello stesso e non tutti gli studenti hanno compilato il questionario per tutti i corsi frequentati. In certi casi per alcuni corsi i questionari compilati sono molto pochi. Conseguentemente, i dati analizzati, con numeri numeri decisamente inferiori ad altri CDS analoghi nella regione (d'altronde anche il numero di studenti è decisamente inferiore), assumono una significatività 'relativa'. In particolare, è piuttosto complessa l'analisi delle percentuali di positività riferite alle varie domande poste

I docenti valutati presentano percentuali di giudizi positivi piuttosto alte che vanno dal 77 al 100% con punteggi globali tutti superiori a 3 (salvo un caso) in linea o spesso superiori a quelli del punteggio medio del CDS e del Dipartimento. Il punteggio medio del Cds (3,41) è di poco superiore a quello del Dipartimento (3,34)

Per quanto attiene ai dati dei questionari aggregati secondo le seguenti categorie: Docenza, Insegnamento, Interesse e soddisfazione (Vedi PDF allegato), si può notare che la percentuale di risposte positive supera sempre l'88%, ma si registra un calo della performance del corso se i dati vengono rapportati all'anno precedente:

- Docenza, 92,75% vs 95,86%
- Insegnamento, 88,45% vs 91,26%
- Soddisfazione, 88,64% vs 94,72%
- Interesse, 88,13% vs 89,44%

I dati sono stati poi analizzati secondo in relazione alle domande seguenti poste agli studentinel suddetto questionario:

- 1) Conoscenze preliminari sufficienti
- 2) Carico di studio proporzionato CFU
- 3) Materiale didattico adeguato
- 4) Modalità di esame chiare
- 5) Frequenza accompagnata da studio
- 6) Rispetto orari
- 7) Docente stimola interesse
- 8) Docente chiaro nell'esposizione
- 9) Attività integrative utili
- 10) Insegnamento svolto in coerenza col sito
- 11) Docente reperibile
- 12) Docente risponde esaurientemente
- 13) Interesse argomento insegnamento
- 14) Soddisfazione complessiva insegnamento

Anche analizzando i dati secondo questa tipologia di raggruppamento si possono notare punteggi quasi sempre piuttosto alti (in genere superiori a 3, diverse volte vengono registrati valori pari a 4). I dati sulla performance del docente, raggruppati secondo le classi di domande relative alla valutazione dell'insegnamento, docenza, interesse e soddisfazione, mostrano una generale buona percentuale media che supera sempre il 77%, ma che talora raggiunge anche il 100%.

Per quanto attiene ad alcune domande quali per esempio (si citano le domande più significative) alcuni casi (spesso singoli) hanno fatto registrare punteggi relativamente bassi (inferiori a 3) e quanto attiene a: le conoscenze preliminari, il carico di studio proporzionato ai CFU, le attività integrative utili.

Per alcuni corsi l'interesse per argomento dell'insegnamento (domanda 13).

Comunque la soddisfazione complessiva sul corso frequentato era sempre piuttosto alta. In diversi casi si è raggiunto il punteggio massimo (4) con il 100% di positività alle domande.

Inoltre, al contrario di quanto avvenuto nell'anno precedente, non si rileva per le discipline non biologiche quali ad esempio la chimica, fisica e matematica, un interesse particolarmente inferiore al quello relativo alle discipline biologiche.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti: Sintesi grafica della performance del CdS e dei Docenti

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

10/09/2023

Il corso è di relativa nuova formazione, di cui si è attivato nell' A.A. 2021-2022 il III° anno, i primi laureati si sono avuti nella sessione di laurea del luglio 2022 e i relativi dati non sono confrontabili con dati precedenti.

Si presentano qui le informazioni più recenti (2022) ottenute da AlmaLaurea.

(Le informazioni di seguito riportate sono ritenute essere quelle più importanti al fine della valutazione del CdS da parte degli studenti. Ulteriori dettagli si possono acquisire dalle tabelle AlmaLaurea tramite il link riportato).

Il numero di laureati che ha risposto al questionario AlmaLaurea sull'esperienza universitaria è pari a 15 su un totale di 15 laureati (100%), di cui il 33,3% uomini e il 66,7% donne.

Il 73,3% è della stessa provincia della sede di studi, il 26,7% di altra provincia della stessa regione.

I dati sulla provenienza dalle scuole superiori fa risaltare il 86,7% di licenza liceale (in prevalenza 60% da Liceo scientifico, con il 13,3% da Liceo Linguistico e il 6,7% da Liceo Classico). 12,5% degli studenti ha una formazione superiore di tipo tecnologico.

I laureati hanno conseguito il diploma per il 73,3% nella stessa provincia della sede universitaria e il 26,7 in una provincia limitrofa. Il 26,7% ha esperienze universitarie precedenti non portate a termine.

Tutti i laureati intervistati hanno ottenuto il titolo nel periodo regolare di studi (in corso), l'86,7% di essi ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi. Il 20% ha svolto periodi di studi all'estero (13,3% Erasmus). Il 73,3% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi. La votazione media ottenuta alla Laurea Triennale è di 107,4/110.

Sebbene il numero di intervistati non sia particolarmente grande, si possono comunque evidenziare alcuni elementi.

Complessivamente, il 93,3% degli intervistati risulta soddisfatto del corso di Laurea e il 100% del rapporto con i docenti; inoltre, il 86,7% si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea e intende proseguire il percorso di studi con una Laurea Magistrale.

Il 100% ritiene che il carico didattico sia stato adeguato rispetto alla durata del corso.

Il 100% degli studenti ha utilizzato le aule per la didattica e l'80% le ritiene adeguate. Il 100% ha utilizzato le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori e attività pratiche, ma solo il 40% le ritiene adeguate. Il Dipartimento ha posto in essere azioni mirate per migliorare il servizio.

Il 66,7% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca, ma la valutazione positiva è solo per il 20% degli intervistati che si dichiara soddisfatto dei servizi erogati. Inoltre il 33,3% degli studenti dichiara soddisfazione per quanto attiene agli spazi per lo studio individuale anche se l'utilizzo è stato per solo 60% degli studenti. La maggioranza degli studenti (80%) considera inadeguate le postazioni informatiche. Il CCS dovrà monitorare queste criticità e trovare soluzioni migliorative.

Il 86,7% degli studenti ha usufruito di iniziative di orientamento allo studio post laurea e il 73,3% ha usufruito di servizi/iniziative di orientamento alla ricerca del lavoro. La percentuale di soddisfazione per questi servizi è di 61,6 e 44,4%, rispettivamente. Il 60% degli studenti ha usufruito dell'ufficio servizi di job placement con una soddisfazione del 55,5%. E' auspicabile, nonostante i numeri di opinioni rilevate siano bassi, che questi servizi siano più incisivi nei confronti degli studenti.

Di seguito gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro dagli intervistati (%):

-Acquisizione di professionalità: 86,7

- Possibilità di carriera: 53,3
- Possibilità di guadagno: 53,3
- Stabilità/sicurezza del posto di lavoro: 80
- Rispondenza agli interessi culturali: 33,3
- Coerenza con gli studi: 66,7
- Utilità sociale del lavoro: 46,7
- Prestigio ricevuto dal lavoro: 46,7
- Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali: 66,7
- Indipendenza o autonomia: 73,3
- Flessibilità dell'orario di lavoro: 33,3
- Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro: 60
- Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro): 33,3
- Tempo libero: 40
- Opportunità di contatti con l'estero: 53,3
- Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite: 73,3.

Il 46,7% degli intervistati è disponibile a lavorare nel settore privato incluso le attività autonome. L'80% preferisce lavori a tempo pieno, il 60% part time e il 46,7 considera anche il telelavoro. La maggioranza (60%) degli intervistati preferirebbe lavorare nella provincia di residenza.

In generale è da rilevarsi che la sede del corso è ancora soggetta a migliorie delle dotazioni tecniche e si stanno tuttora completando i lavori per l'adeguamento delle strutture alle esigenze di un Polo Didattico Universitario in crescita. Discorso analogo vale per l'adeguamento dei laboratori e relative attrezzature a disposizione degli studenti.

Descrizione link: Dati Almaurea

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=871&gruppo=9&livello=tutti&area4=tutti&pa=70035&classe=tutti&postcorso=0560106201300004&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&di](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=871&gruppo=9&livello=tutti&area4=tutti&pa=70035&classe=tutti&postcorso=0560106201300004&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&di)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso è di relativa nuova formazione, di cui si è attivato nel 2021 il III° anno ed è ancora in via di consolidamento. Nella scheda SMA prodotta nel 2023 come commento agli indicatori pubblicati (riferiti all'A.A. 2022), alla quale si prega riferirsi, sono presenti ulteriori dettagli riguardo le informazioni e i commenti relativi a questo quadro. 11/09/2023

I dati disponibili sono riferiti agli anni 2019-2022 (non per tutti gli indicatori è presente il 2022). Nel periodo in esame gli iscritti totali sono stati:

-2019: 47; -2020: 63; -2021: 97; -2022: 82 di cui avvisi di carriera al primo anno 47, 27, 53 e 34, rispettivamente. Dopo il calo registrato nel 2020 sembra rilevarsi una tendenza al consolidamento come anche confermato da dati preliminari non ancora pubblicati riferiti al 2023.

Il corso sembra comunque inizi ad avere un buon successo sempre in riferimento ad un'offerta formativa piuttosto di nicchia per quanto attiene al panorama delle lauree in Biologia (L-13). Come già fatto notare nelle schede precedenti, i numeri non sono paragonabili a quelli di lauree della stessa classe di realtà universitarie più consolidate della regione, ma anche del Dipartimento, che sono in generale decisamente più alti e si mantengono abbastanza costanti.

Il CdS dovrà comunque continuare a farsi carico del monitoraggio delle iscrizioni e discutere eventuali opportune strategie per incrementare il numero di iscritti qualora si notasse una tendenza negativa.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni che nel 2021 era del 9,4% (contro il 7,4% dell'anno precedente e del 2,1 2019) è risultata essere dello 0%.

I CFU conseguiti al 1° anno sul totale da conseguirsi, che nel 2020 erano 39% contro il 47% 2019, ha subito un calo allo 27,7%. Questo dato è in linea alle medie di ateneo ma inferiore decisamente a quelle e di altri atenei dell'area geografica (vedi relativi commenti scheda SMA).

La Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è risultata del 83,3% nel 2019 e 77,3% nel 2020; nel 2021 questo indicatore è sceso al 64,3% e risulta decisamente inferiore a quelli di riferimento.

La percentuale di studenti che prosegue al 2° anno in altro CdS di ateneo, piuttosto bassa negli anni precedenti (0% nel 2019 e 4,5% nel 2020) è salita al 11,9%: l'indicatore è più alto di quello della media di ateneo ma inferiore agli atenei di riferimento (altri atenei dell'area geografica e atenei non telematici).

La percentuale di CFU acquisiti all'estero che era passata dal 0% del 2019 al 14,2% nel 2020 ha subito un ulteriore aumento (19,9%). Questo indicatore è decisamente superiore a tutte le medie di riferimento.

Ulteriori informazioni si possono acquisire sul sito Almalaurea relativo al profilo dei laureati (vedi link)

Descrizione link: Sito almalaurea, profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=871&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70035&classe=tutti&postcorso=0560106201300004&is Stella=0&presui=tutti&disaggregazi>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il corso è di relativa nuova formazione, i primi laureati del corso si sono avuti nel luglio 2022. Al momento della compilazione delle schede sul sito Almalaurea non sono presenti dati di occupazione dei laureati per il corso in oggetto. 14/09/2023

Ad uno specifico quesito Almalaurea ha risposto che '... laureati e laureate dell'anno 2022 sono sottoposti in questo momento alla rilevazione a distanza di 1 anno dal conseguimento del titolo. I dati saranno perciò disponibili con la diffusione del Rapporto 2023, che sarà reso pubblico in occasione del Convegno del prossimo anno (2024)'.

Descrizione link: Sito Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il responsabile di ogni struttura esterna o interna ospitante gli studenti tirocinanti deve compilare un questionario (vedi PDF allegato) dove compaiono alcune voci sulle quali può esprimere un parere di valutazione crescente da 1 a 5 sui seguenti parametri: 11/09/2023

A) Competenze (Motivazione, Impegno, Capacità di lavorare in gruppo, Responsabilità nell'esecuzione dei compiti, Grado di autonomia, Valutazione complessiva)  
B) Livello di formazione professionale raggiunto.

Altre voci del questionario con risposta multipla riguardano il livello di formazione professionale, il grado di preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro ed elementi di convenienza e soddisfazione dell'azienda riguardo alla specifica esperienza di tirocinio.

La rilevazione viene normalmente effettuata al termine del periodo di tirocinio.

L'Ateneo, per rendere agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio. Il questionario è disponibile all'interno della pagina web "Tirocini curriculari" a cui si accede dalla sezione 'Studenti' del sito di Ateneo (vedi link).

Al momento della compilazione della scheda (settembre 2023) risultano disponibili 7 questionari compilati di riferiti ad attività svolte nel terzo anno di corso (12/2022 al 06/2023).

La significatività dei dati risulta piuttosto relativa dato il numero basso di questionari pervenuti. Comunque, non emergono criticità rilevanti. I punteggi assegnati in risposta alle varie domande sono infatti tutti di rango elevato (punteggio da 4/5 a 5/5) con forte preponderanza di questionari che fanno rilevare il massimo del punteggio (5/5) nella maggior parte delle

voci che riguardano sia la valutazione dell'azienda che l'autovalutazione del tirocinante. In alcuni casi, relativo ad un tirocinio effettuato presso un ente esterno, si lamenta da parte del tirocinante una leggera criticità (punteggio 3/5) per quanto attiene all'adeguatezza della preparazione in funzione delle esigenze aziendali e nel rapporto con il tutor aziendale. In alcuni casi si fa rilevare che il tirocinante sarebbe pronto per l'ingresso nel mondo del lavoro, ma dopo un ulteriore periodo di formazione.

In generale si ritiene che l'esperienza svolta dal tirocinante sia stata complessivamente un supporto utile per l'azienda.

I dati descritti sono stati forniti dalla segreteria Didattica del Dipartimento

Descrizione link: Link al sito di Ateneo relativo ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari di valutazione del tirocinio (studente e azienda)